

#TeleMuseion

## MUSEION INK - ARTE E POESIA COME ESPRESSIONE UTOPICA DELLA SOCIETÀ

un progetto di scrittura creativa ispirato alla mostra *Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura per giovani (11-19 anni), giovani adulti e adulti interessati alla scrittura*

ispirato a due opere degli artisti Gerhard Rühm + Décio Pignatari

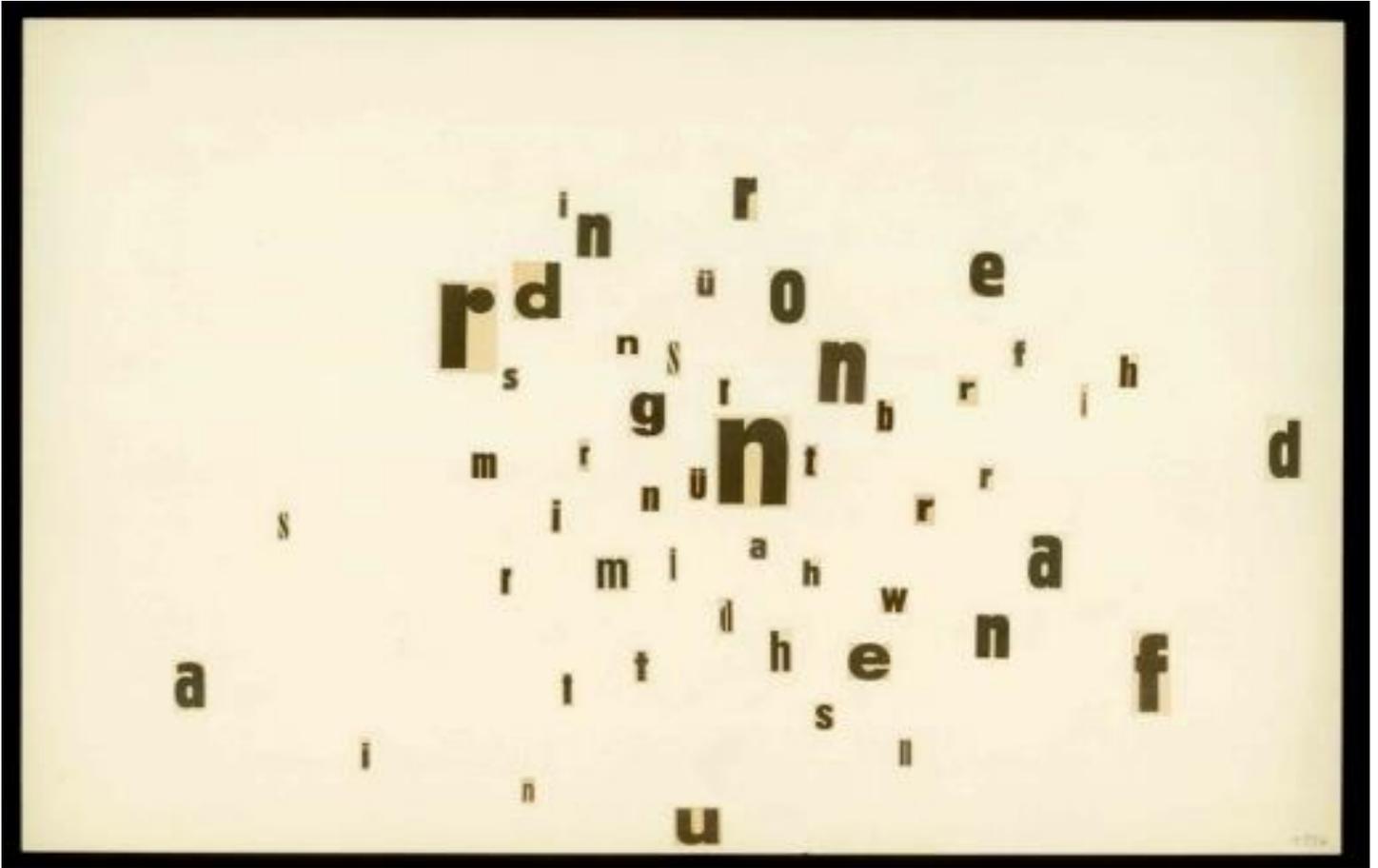
Nel 1965, l'artista americano FLUXUS **Dick Higgins** descrisse il termine "**Intermedia**" come rottura e unione di tutte le categorie artistiche. Dietro vi era la visione di una **metafora utopica e politica** per una società nuova ed equa. L'atteggiamento era quello di usare il **potere della parola** in modo insolito, ossia come reazione agli eventi pubblici e combinarlo con forme di espressione della **musica** e della **poesia**, ma anche della **vita quotidiana**, della **politica** e dei **media**. **L'Archivio di Nuova Scrittura**, di proprietà del collezionista Paolo Dalla Grazia, ma in deposito a lungo termine a Museion, raccoglie opere di artisti\_e che a partire **dagli anni '50** hanno sperimentato con la **parola**, la **poesia** e il **segno grafico**. I movimenti di poesia concreta e visiva nascono come risposta e **reazione all'ordine dato**: per immaginare un **mondo differente**, occorrono parole differenti, **nuove**! La parola d'ordine sarà: i confini del nostro linguaggio sono i confini del nostro pensiero!

### MUSEION INK - SCRITTURA CREATIVA: PARTECIPA ANCHE TU!

Nelle attività di Museion, il **pubblico giovane e adulto** si è confrontato con la mostra, prendendo le opere come fonte d'ispirazione per **processi di scrittura creativa e sperimentale**. Nelle **pagine seguenti** trovate una scelta di immagini che riprendono alcune delle **opere in mostra**. Si esprimono secondo vari **giochi di parole**, usando in maniera critica e ironica dei giochi linguistici. Sebbene i loro originali esposti a Museion siano opere d'arte storiche degli anni '50, '60 e '70, si nascondono delle tematiche molto **attuali**!

Partendo dagli **esercizi proposti** nelle pagine seguenti, le immagini possono stimolare delle scritture creative individuali **a casa**. L'iniziativa si apre a chiunque voglia **partecipare** con un proprio testo o una lettura, che **Museion rilancerà poi sui propri canali social**:

Instagram: **@museion\_bz** – Facebook: **@Museion Bozen-Bolzano** – hashtags: **#TeleMuseion**  
**#museichiusimuseiaperti** oppure via mail a: **visitorservices@museion.it**



**Gerhard Rühm; TYPOCOLLAGE; collage su carta; 1956; Collezione Museion Archivio di Nuova Scrittura**

L'artista viennese **Gerhard Rühm** (\*1930) appartiene a un gruppo di artisti\_e, che, nell'ambito della **Poesia Concreta**, hanno iniziato negli **anni '50** a sperimentare le possibilità e i **limiti della parola** e del linguaggio. Nell'immagine esposta, Rühm ha usato degli elementi **collage**, ritagliati da un giornale, dopo aver **decostruito** le parole e averle fatte **esplodere** sul foglio. Quali nuove frasi, quali parole ne potrebbero uscire? **Nell'epoca post guerra** in cui Rühm era attivo, si cercava di **rompere il potere del linguaggio**, offrendo la possibilità di creare una **nuova proposta**.

**ESERCIZIO / POESIA COLLETTIVA:** Partendo da un **giornale attuale** – italiano, tedesco, inglese o di un'altra lingua ancora – si ritagliano delle singole lettere e parole. Il materiale da collage diventa l'occasione per realizzare delle **poesie collettive**, eseguite con un/a partner oppure da solo/a.  
Aspettiamo le vostre poesie!



Décio Pignatari; *beba coca cola* (83/100), grafica; 1991; Collezione Museion Archivio di Nuova Scrittura

L'artista brasiliano **Décio Pignatari** (1927-2012) era parte del gruppo artistico-poetico **Noigrandes**. Simile ai movimenti italiani, tedeschi e austriaci, anche i **poeti concreti brasiliani** sperimentavano con forme liriche, analizzando la **forma**, il **ritmo** e il **suono caratteristico** della lettera, del segno e della parola. Quanto ci influenza la **tipografia** di una dichiarazione **mediale**? Giocando con il ritmo e la ripetizione, la parola universale *coca cola* perde il suo significato e **diventa qualcos'altro**.

**ESERCIZIO / GIOCHI RITMICI:** Riusciamo a trasformare il potere del segno linguistico in un nuovo linguaggio tramite il **gioco ritmico** della parola? In quali **frammenti fonologici** la distribuiamo? Quanto ci ispira la pagina bianca come **campo sperimentale/formale**? Scegliete una parola della **pubblicità** oppure dei **mass-media** e, analizzando e modificandola, cercate di darle un **nuovo ritmo** per farla diventare qualcos'altro. Il momento finale si conclude in una lettura ritmica, volendo **registrata** con il proprio telefono. Aspettiamo le vostre letture!